

Precipitazioni

Nella prima metà del mese di ottobre 2007 si sono registrati sul Veneto limitati apporti piovosi concentrati nel giorno 6 e interessanti in particolare la fascia prealpina e pedemontana.

I quantitativi sono risultati piuttosto modesti, con le massime precipitazioni cumulate registrate a Recoaro Mille (58,2 mm), Crespano del Grappa (53,8 mm), Cartizze Alta e Valli del Pasubio (52,8 mm), Farra di Soligo (50,2 mm).

Nella pianura meridionale gli apporti sono stati pressoché nulli.

Lago di Garda

Il livello idrometrico del lago di Garda si attesta in data 15 ottobre attorno al valore medio di 19 cm, superiore al minimo storico del 2003 alla stessa data. Si tratta di un livello significativamente inferiore alla media del periodo. Si segnala che a partire dall'inizio del mese si è assistito ad un leggero recupero nei livelli lacustri nonostante la scarsità degli apporti meteorici registrati.

Serbatoi

Le scarse precipitazioni registrate sul territorio montano in questa prima parte del mese hanno avuto come conseguenza un calo generalizzato dei volumi invasati nei serbatoi del Piave e del Brenta, a parte un leggero incremento in occasione delle precipitazioni del giorno 6. La situazione a metà ottobre presenta:

- sul Piave volumi complessivi in linea con i valori medi del periodo e decisamente superiori rispetto all'analogo periodo 2006 e 2004;
- sul serbatoio del Corlo volumi sostanzialmente vicini alla media ed a quelli del 2006, e decisamente superiori rispetto al 2002 e 2003.

Portate

Nella prima metà del mese le portate nei corsi d'acqua montani a regime naturale, sia del Piave che dell'alto Bacchiglione, sono andate progressivamente calando salvo un temporaneo incremento legato alle piogge del 6 ottobre. I valori di deflusso sono rimasti ovunque più o meno marcatamente inferiori alla norma, e sostanzialmente maggiori dell'analogo periodo 2006.

Nei principali corsi d'acqua di pianura le portate a metà mese, confrontate con i valori degli ultimi anni, risultano generalmente superiori a quelle del 2006, comparabili a quelle del 2004 e inferiori ai valori del 2005 e 2003, ad eccezione dei fiumi Po e Adige i cui deflussi sono addirittura inferiori a quelli dell'anno scorso. In ogni caso i deflussi risultano essere generalmente inferiori alla norma che risente di situazioni storiche con abbondanti precipitazioni in questo periodo es. 2000, 2002, 2005.